

Informazioni generali sull'ente

Dati anagrafici

Denominazione: FONDAZIONE ECOSISTER

Sede: VIA PIERO GOBETTI 101 BOLOGNA BO

Partita IVA:

Codice fiscale: 91449190379

Forma giuridica: FONDAZIONE

Numero di iscrizione al RUNTS:

Sezione di iscrizione al RUNTS:

Codice/lettera attività di interesse generale svolta:

Attività diverse secondarie: NO

Bilancio al 31/12/2023

Stato Patrimoniale

	31/12/2023	31/12/2022
Attivo		
A) Quote associative o apporti ancora dovuti	-	-
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	-	-
1) costi di impianto e di ampliamento	3.087	4.116
2) costi di sviluppo	-	-
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	-	-
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	-	-
5) avviamento	-	-
6) immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
7) altre	6.581	8.774
Totale immobilizzazioni immateriali	9.668	12.890
II - Immobilizzazioni materiali	-	-
1) terreni e fabbricati	-	-
2) impianti e macchinari	-	-

	31/12/2023	31/12/2022
3) attrezzature	-	-
4) altri beni	3.401	-
5) immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
<i>Totale immobilizzazioni materiali</i>	<i>3.401</i>	<i>-</i>
III - Immobilizzazioni finanziarie	-	-
1) partecipazioni in	-	-
a) imprese controllate	-	-
b) imprese collegate	-	-
c) altre imprese	-	-
<i>Totale partecipazioni</i>	<i>-</i>	<i>-</i>
2) crediti	-	-
a) verso imprese controllate	-	-
b) verso imprese collegate	-	-
c) verso altri enti del Terzo settore	-	-
d) verso altri	-	-
<i>Totale crediti</i>	<i>-</i>	<i>-</i>
3) altri titoli	-	-
<i>Totale immobilizzazioni finanziarie</i>	<i>-</i>	<i>-</i>
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<i>13.069</i>	<i>12.890</i>
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	-	-
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	-	-
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	-	-
3) lavori in corso su ordinazione	-	-
4) prodotti finiti e merci	-	-
5) acconti	-	-
<i>Totale rimanenze</i>	<i>-</i>	<i>-</i>
II - Crediti	-	-
1) verso utenti e clienti	-	32
esigibili entro l'esercizio successivo	-	32
2) verso associati e fondatori	-	-
3) verso enti pubblici	357.527	82.731
esigibili entro l'esercizio successivo	357.527	82.731
5) verso enti della stessa rete associativa	-	-
6) verso altri enti del Terzo settore	-	-
7) verso imprese controllate	-	-

	31/12/2023	31/12/2022
8) verso imprese collegate	-	-
9) crediti tributari	68	167
esigibili entro l'esercizio successivo	68	167
10) da 5 per mille	-	-
11) imposte anticipate	-	-
Totale crediti	357.595	82.930
III - Attivita' finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	-
1) partecipazioni in imprese controllate	-	-
2) partecipazioni in imprese collegate	-	-
3) altri titoli	-	-
Totale attivita' finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	-
IV - Disponibilita' liquide	-	-
1) depositi bancari e postali	5.985.016	11.168.391
2) assegni	-	-
3) danaro e valori in cassa	-	-
Totale disponibilita' liquide	5.985.016	11.168.391
Totale attivo circolante (C)	6.342.611	11.251.321
D) Ratei e risconti attivi	875	-
Totale attivo	6.356.555	11.264.211
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Fondo di dotazione dell'ente	125.000	125.000
II - Patrimonio vincolato	-	-
1) riserve statutarie	-	-
2) riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	-	-
3) riserve vincolate destinate da terzi	-	-
Totale patrimonio vincolato	-	-
III - Patrimonio libero	-	-
1) riserve di utili o avanzi di gestione	3.979	-
2) altre riserve	-	-
Totale patrimonio libero	3.979	-
IV - Avanzo/disavanzo d'esercizio	28.146	3.979
Totale patrimonio netto	157.125	128.979
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	-	-
2) per imposte, anche differite	-	-

	31/12/2023	31/12/2022
3) altri	40.000	-
<i>Totale fondi per rischi ed oneri</i>	<i>40.000</i>	<i>-</i>
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	13.740	1.308
D) Debiti		
1) debiti verso banche	-	-
2) debiti verso altri finanziatori	5.508.954	11.000.000
3) debiti verso associati e fondatori per finanziamenti	-	-
4) debiti verso enti della stessa rete associativa	-	-
5) debiti per erogazioni liberali condizionate	-	-
6) acconti	439.423	-
esigibili entro l'esercizio successivo	439.423	-
7) debiti verso fornitori	18.328	32.729
esigibili entro l'esercizio successivo	18.328	32.729
8) debiti verso imprese controllate e collegate	-	-
9) debiti tributari	70.429	6.920
esigibili entro l'esercizio successivo	70.429	6.920
10) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	59.182	8.540
esigibili entro l'esercizio successivo	59.182	8.540
11) debiti verso dipendenti e collaboratori	13.106	9.045
esigibili entro l'esercizio successivo	13.106	9.045
12) altri debiti	23.200	63.800
esigibili entro l'esercizio successivo	23.200	63.800
<i>Totale debiti</i>	<i>6.132.622</i>	<i>11.121.034</i>
E) Ratei e risconti passivi	13.068	12.890
<i>Totale passivo</i>	<i>6.356.555</i>	<i>11.264.211</i>

Rendiconto gestionale

Oneri e costi	31/12/20 23	31/12/20 22	Proventi e ricavi	31/12/20 23	31/12/20 22
A) COSTI E ONERI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE	583.394	139.791	A) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE	624.770	144.926
1) Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci da attività di interesse generale	-	-	1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	350.000	75.050

Oneri e costi	31/12/2023	31/12/2022	Proventi e ricavi	31/12/2023	31/12/2022
2) Costi per servizi da attività di interesse generale	200.774	101.217	2) Proventi dagli associati per attività mutuali	-	-
3) Costi per godimento di beni di terzi da attività di interesse generale	1.903	1.171	3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori da attività di interesse generale	-	-
4) Costi per il personale da attività di interesse generale	318.870	34.180	4) Erogazioni liberali	-	-
5) Ammortamenti da attività di interesse generale	5.088	3.223	5) Proventi del 5 per mille	-	-
5 bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	-	-	6) Contributi da soggetti privati da attività di interesse generale	-	-
6) Accantonamenti per rischi ed oneri da attività di interesse generale	40.000	-	7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi da attività di interesse generale	-	-
7) Oneri diversi di gestione da attività di interesse generale	16.759	-	8) Contributi da enti pubblici da attività di interesse generale	274.618	69.841
8) Rimanenze iniziali da attività di interesse generale	-	-	9) Proventi da contratti con enti pubblici da attività di interesse generale	-	-
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	-	-	10) Altri ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	152	35
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	-	-	11) Rimanenze finali da attività di interesse generale	-	-
Totale costi e oneri da attività di interesse generale	583.394	139.791	Totale ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	624.770	144.926
TOTALE ONERI E COSTI	583.394	139.791	TOTALE PROVENTI E RICAVI	624.770	144.926
	-	-	Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)	41.376	5.135
	-	-	Imposte	(13.230)	(1.156)
	-	-	Avanzo/disavanzo d'esercizio (+/-)	28.146	3.979

Relazione di missione

Introduzione

Signori Associati, la presente relazione di missione costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2023.

La Fondazione Ecosister (di seguito anche la "Fondazione") risponde ai principi e allo schema giuridico della Fondazione di Partecipazione ed è soggetta alla disciplina di cui all'art. 14 e seguenti del Codice Civile.

La Fondazione è iscritta al Registro delle persone giuridiche della Prefettura di Bologna ed ancorché non iscritta al RUNTS (Registro Unico del Terzo Settore), ha deciso, anche in base a quanto previsto dallo Statuto, di redigere il presente Bilancio osservando le regole di rilevazione e valutazione tipiche degli Enti del Terzo Settore quindi in conformità alle clausole generali, ai principi generali di bilancio e ai criteri di valutazione di cui, rispettivamente, agli art. 2423, 2423 bis e 2426 del codice civile ed ai principi contabili nazionali, così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità, con particolare riferimento al Principio OIC 35 ("Principio contabile ETS"), in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche e di utilità sociale previste dal nostro Statuto.

La nostra Fondazione, pertanto, osserva le regole di rilevazione e valutazione, contenute nei principi contabili nazionali OIC ed in particolare gli schemi di bilancio e l'informativa seguono le disposizioni contenute nelle Appendici B e C dell'OIC 35.

Il presente Bilancio è composto dallo stato patrimoniale, dal rendiconto gestionale e dalla relazione di missione.

L'intero documento, nelle parti di cui si compone, è stato redatto in modo da garantire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico dell'esercizio, fornendo, ove necessario, informazioni aggiuntive complementari a tale scopo.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge, sono indicati nella relazione di missione gli importi lordi oggetto di compensazione.

Parte generale

Informazioni generali sull'ente

La Fondazione ECOSISTER è stata costituita con atto del Notaio Rita Merone del 8/06/2022 (rep. 63.864 raccolta 32.058) dai soci fondatori "Alma Mater Studiorum – Università di Bologna", "Università degli Studi di Ferrara", "Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia", "Università degli Studi di Parma", "Università Cattolica del Sacro Cuore", "Politecnico di Milano", "Istituto Nazionale di Fisica Nucleare (INFN)", "ART-ER – Società consortile per Azioni". Successivamente, nel corso del 2022 si sono aggiunti come Soci il "Centro Nazionale delle Ricerche (CNR)" e l'"Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile (ENEA)".

La Fondazione nasce per dare attuazione al progetto "*Ecosystem for Sustainable Transition* in Emilia-Romagna - ECOSISTER", finanziato dal Ministero dell'Università e della Ricerca (di seguito MUR) nell'ambito della Missione 4 Componente 2 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Investimento 1.5 "Creazione e rafforzamento di ecosistemi dell'innovazione, costruzione di leader territoriali di R&S", in risposta all'Avviso n. 3277 del 30-12-2021 e confermato con Decreto Direttoriale del MUR di concessione n. 1052 del 23 giugno 2022. La somma complessiva approvata per la realizzazione del progetto ECOSISTER ammonta a €110.000.000. Gli obiettivi strategici di riferimento di

ECOSISTER sono contribuire al consolidamento di un ecosistema di collaborazione tra ricerca-impresa-territorio e garantire un approccio innovativo per la transizione sostenibile della normativa Emilia-Romagna. Il progetto è organizzato con il sistema “*HUB and Spoke*” definito nel bando.

Il ruolo della Fondazione ECOSISTER è quello di *HUB*, soggetto responsabile dell’avvio, dell’attuazione e della gestione dell’Ecosistema dell’Innovazione, e rappresenta il referente unico per l’attuazione del progetto nei confronti del MUR. I sei *Spoke* sono articolati come segue: *Spoke 1* (CNR), *Spoke 2* (Università di Modena e Reggio Emilia), *Spoke 3* (Università di Bologna), *Spoke 4* (Università di Parma), *Spoke 5* (Università di Ferrara), *Spoke 6* (Università di Parma). Come tale, essa svolge le attività di gestione e di coordinamento dell’Ecosistema dell’innovazione, riceve le tranche di agevolazioni concesse, verifica e trasmette al MUR la rendicontazione delle attività svolte dai sei *Spoke* e dai loro affiliati, ossia i soggetti preposti alla realizzazione del progetto finanziato.

Di seguito si riporta l’elenco degli *Spoke* e degli affiliati e il rispettivo ruolo come *Spoke* e Affiliati:

RAPPORTO AFFILIATIE SPOKE	SPOKE 1 CNR	SPOKE 2 UNIMORE	SPOKE 3 UNIBO	SPOKE 4 UNIPR	SPOKE 5 UNIFE	SPOKE 6 UNIPR
Alma Mater Studiorum Università di Bologna	x	x		x	x	x
ALMACUBE S.r.l	x	-	x	x	-	-
BI-REX	-	-	x	-	-	-
Centro Ceramico Consorzio Universitario	x	-	x	-	-	-
CertiMaC S.cons. a r.l.	x	-	x	x	-	-
CINECA Consorzio Interuniversitario	-	-	-	-	-	x
Consiglio Nazionale delle Ricerche	x	x	x	x	x	-
Consorzio MUSP	x	-	x	-	-	-
Consorzio PROAMBIENTE	-	-	-	x	x	-
Consorzio T3LAB	-	-	x	x	-	-
CRPA Spa	-	x	-	-	x	-
ENEA	x	x	x	x	x	-
Fondazione Democenter-Sipe	x	x	-	-	-	-
Fondazione REI		x	x	-	-	-
Istituto Nazionale di Fisica Nucleare	-	-	-	-	-	x
LEAP S. Cons. a r.l.	-	x	-	-	x	-
MISTER Smart Innovation	x	-	x	-	-	-
Politecnico di Milano	x	x	x	x	x	-
Romagna Tech	x	-	x	-	-	-
Università Cattolica del Sacro Cuore	x	-	x	-	x	-
Università degli Studi di Ferrara	x	x	x		x	-
Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia	x		x	x	x	x
Università degli Studi di Parma	x	x	x		x	

Il progetto prevede un’attività di rendicontazione gestita attraverso la piattaforma “*AtWork*” sviluppata dal Cineca per conto del MUR, per tutto ciò che attiene alla parte amministrativa e documentale. Per la parte scientifica sono inoltre previsti incontri periodici con il panel di revisori indicati dal MUR, elencati di seguito: Prof. Gabriele Lobaccaro (University of Science and Technology of Trondheim – Norvegia), Rafael Luque Alvarez de Sotomayor (University of Cordoba – Spagna) e Adrian Silva (University of Porto – Portogallo).

La Fondazione si è inoltre dotata di un International Advisory Board composto da Renhilde Veugelers (KU Luven – Belgio), Hocine Imine (Université G. Eiffel – Francia), Andreas Willert (FRanhofer Instituturte – Germania), Sayed A. Nassar (University of FAJARI Mechanical Eng. Dept. – USA).

Il progetto prevede trasferimenti periodici da parte del MUR al completamento delle attività previste e della relativa rendicontazione.

Durante il 2023 il management del progetto ECOSISTER si è mosso in un quadro regolamentare caratterizzato da forte incertezza e con strumenti di monitoraggio e rendicontazione che si sono evoluti e, in alcuni casi, radicalmente trasformati, nel corso dell'anno. Per questo motivo, si è reso necessario provvedere a continui interventi di macro e micro-management che hanno inciso significativamente sull'andamento del progetto.

Nel corso del 2023 la Fondazione ha completato le azioni dell'assetto di base, formale e operativo della Fondazione medesima e ha proseguito nel coordinamento degli *Spoke* e degli affiliati volto alla messa in opera del progetto, nonché del coordinamento delle attività di rendicontazione delle spese sostenute. Di seguito si riportano sinteticamente le attività svolte dalla Fondazione divise per tipologia di intervento svolto nella duplice funzione di Fondazione e di soggetto attuatore del progetto Ecosister.

Gestione rapporti con il MUR

La complessa fase di *start up* ha indotto il Responsabile Unico del procedimento (RUP) del MUR a calendarizzare, in modo permanente, incontri mensili ai quali sono stati convocati i singoli *HUB*, suddivisi a seconda della tipologia di progetto. La Fondazione ha preso parte a tutti gli incontri degli Ecosistemi dell'Innovazione, interagendo con il RUP e con gli altri soggetti da quest'ultimo di volta in volta invitati. Questa attenzione all'ascolto da parte del RUP ha consentito di migliorare, progressivamente, la gestione dei progetti e anche ECOSISTER ne ha beneficiato. La partecipazione alle riunioni ha consentito poi anche di far circolare ed applicare le informazioni e indicazioni ricevute dal MUR all'interno del partenariato ECOSISTER. A partire da ottobre 2022 sono inoltre state convocate riunioni settimanali con i singoli progetti e con i referenti del MUR dalle quali sono emerse esigenze di programmazione e di gestione man mano risolte.

Cronoprogramma della spesa

Nel corso del 2023 la Fondazione, dietro richiesta del MUR, ha aggiornato con cadenza semestrale il cronoprogramma delle attività del progetto, sia in termini di programma scientifico sia di flusso della spesa, elaborato in sede di presentazione del progetto (cd "Allegato C e B" del decreto di concessione del finanziamento n. 1052 del 23/6/2022). Il primo aggiornamento, approvato dal MUR il 22/6/2023 con decreto n. 11734, aveva lo scopo di rendere il budget di progetto più coerente con le attività di ricerca e di Trasferimento tecnologico (cd TTIP), nonché con le procedure di reclutamento di personale programmate nel triennio. Nel gestire tale revisione sono stati coinvolti gli *Spoke* e il relativo Comitato di coordinamento in modo da assicurare un collegamento stretto tra le esigenze di ricerca e il flusso di spesa programmato. Gli *Spoke* leader hanno a loro volta coinvolto il personale di ricerca della propria struttura per intercettare eventuali esigenze di spostamento dei "deliverable" di progetto.

Il secondo aggiornamento del cronoprogramma, approvato dal MUR il 18/12/2023 con decreto n. 25468, si è reso necessario a seguito dell'erogazione del secondo anticipo pari al 20% del finanziamento avvenuto a inizio settembre da parte del MUR (vedi sezione dedicata ai "Trasferimenti"). Il Cronoprogramma è stato quindi riformulato tenendo conto del consolidato al 31/10/2023 e delle stime di rendicontazione della spesa basate sullo storico mensile, nonché

sulle previsioni di spesa comunicate dagli *Spoke* e dagli affiliati. Si è previsto inoltre di stabilire i momenti di verifica (così dette “linee rosse”) della spesa e dell’avanzamento scientifico rispettando l’esigenza del MUR di considerare un lasso di tempo di massimo 4 mesi tra le linee rosse.

Rendicontazione finanziaria delle spese di progetto

Le attività di controllo su ciascun rendiconto finanziario presentato dall'*HUB* attraverso il controllo a campione della documentazione amministrativo- contabile delle spese inserite nella piattaforma AtWork sono affidate a Invitalia Spa che al termine delle verifiche previste, trasmette alla Direzione Generale del MUR il verbale di controllo. A sua volta il MUR può richiedere integrazioni o modifiche avviando la fase di contraddittorio oppure in caso di esito positivo, ne informa l'*HUB*.

In particolare, sono stati rilevati continuativamente e tempestivamente i dati finanziari e quelli relativi alle procedure di reclutamento del personale, di acquisto di materiali e attrezzature e, più di recente, all’attivazione dei bandi a cascata. Tale onere è stato condiviso, con spirito collaborativo, da tutti i partecipanti al progetto che sono stati pienamente coinvolti nei vari processi di seguito descritti. Durante il 2023 tutti i progetti PNRR - Missione 4 Ricerca hanno interagito in modo molto assiduo con il RUP del MUR, CINECA, UNITA’ DI MISSIONE e, più di recente, INVITALIA.

Come da indicazioni del MUR, a partire dal mese di aprile 2023 si è dato inizio alla rendicontazione delle spese sostenute da parte di tutti i partecipanti al progetto; la spesa validata e inviata tramite l’applicativo At-Work dalla Fondazione con cadenza bisettimanale il 5 e il 20 del mese, al 31/12/2023 ammonta a € 22.658.296,86, per un totale di n. 13 rendiconti. Al 31/12/2023 la percentuale di spesa di Ecosister sul totale del progetto è del 20.59%. Come emerso durante l’incontro del 15 dicembre 2023 con il RUP del MUR, la media di rendicontazione della spesa da parte dell’insieme dei progetti ecosistemi si colloca attorno al 15.04%.

Di seguito si riportano i dati rendicontati al 31/12/2023 da ciascun soggetto nonché la situazione aggiornata al 29/02/2024:

ENTE	dati rendicontati al 31/12/2023	dati rendicontati al 29/02/2024
SPOKE 1 CNR	6.127.794,70 €	6.975.946,01 €
SPOKE 2 UNIMORE	3.630.691,34 €	4.196.241,62 €
SPOKE 3 UNIBO	4.504.905,63 €	5.446.705,54 €
SPOKE 4 UNIPR	4.221.847,39 €	5.336.816,30 €
SPOKE 5 UNIFE	3.795.757,17 €	4.432.387,51 €
SPOKE 6 UNIPR	377.122,38 €	494.287,71 €
Totale	22.658.118,61 €	26.882.384,69 €

La Fondazione nel mese di maggio 2023 si è dotata di uno strumento di monitoraggio della spesa rendicontata, per ogni *Spoke* e affiliato, ripartita in Milestone e in categorie di costo. Tale “cruscotto” consente il controllo mensile della spesa, evidenziando, per ciascun soggetto beneficiario, per quali categorie di costo si evidenziano dei ritardi.

Durante il 2023 i ritardi più significativi si sono verificate nell'ambito:

- 1) della stipula del contratto tra gli *Spoke* e Art-Er per la realizzazione delle attività del progetto di Trasferimento tecnologico (cd TT-IP) a causa della complessità del rapporto da instaurare tra le parti
- 2) della tardiva rendicontazione delle spese da parte di un affiliato dovuta, a causa della mancata sottoscrizione dei contratti con gli *Spoke* di riferimento
- 3) della spesa per attrezzature da parte degli *Spoke* e degli affiliati dovuti principalmente a ragioni organizzative interne.

A partire dagli ultimi mesi del 2023, si è verificato un incoraggiante recupero di tali criticità in termine di spesa rendicontata. Riguardo al punto 3) relativo all'acquisto di attrezzature sussistono tuttora ritardi legati all'applicazione delle procedure del nuovo codice degli appalti.

Alla data della presente relazione l'importo rendicontato dalla Fondazione per le spese di funzionamento nonché per varie attività in capo alla Fondazione ammontano a € 494.287,71.

Nonostante le rendicontazioni siano state trasmesse ad Invitalia, ente preposto alle verifiche, nell' aprile 2023, alla data di predisposizione del presente bilancio, alla Fondazione non sono pervenuti gli esiti dei controlli. In merito si veda anche quanto illustrato successivamente.

Attività di controllo da parte della fondazione

Le attività di controllo della Fondazione, nel ruolo di *HUB*, delle spese rendicontate dagli *Spoke* e dagli affiliati si sono svolte con il controllo documentale delle spese inserite dagli *Spoke* e dagli Affiliati, in ottemperanza alle Linee guida per la rendicontazione del MUR. A partire dal mese di luglio 2023, in applicazione della semplificazione delle spese rendicontate dagli enti controllati dal MUR prevista dal DL 13 del 24/2/2023, la Fondazione ha proceduto con il solo controllo degli importi riportati nelle dichiarazioni sostitutive di atto notarile (cd "DSAN" e allegato 1) firmate dai legali rappresentanti degli enti coinvolti nella semplificazione.

Per il controllo documentale delle spese rendicontate dagli affiliati non coinvolti nella sopra citata semplificazione, la Fondazione ha proceduto con il controllo a campione delle pratiche presentate in applicazione delle "Procedure di controllo a campione" approvata dal Consiglio di amministrazione della Fondazione del 21/12/2023. Tali procedure, prima dell'approvazione da parte del Cda, sono state condivise con la prof.ssa Fellegara, delegata dal Cda al sistema di controllo interno, e l'avvocato Giovanni Catellani, presidente dell'Organismo di vigilanza.

Resoconti sul monitoraggio della spesa

A fine di luglio 2023 l'*HUB* ha ricevuto il resoconto provvisorio da parte del MUR relativo alle spese del primo rendiconto (spese sostenute tra il 1/10/2022 e il 20/4/2023) con la richiesta di integrazioni su spese controllate a campione e rendicontate dagli *Spoke* e dagli Affiliati, nonché dalla Fondazione. Le integrazioni e le controdeduzioni dell'*HUB* sono state trasmesse per PEC al MUR a inizio agosto.

In seguito, il 20/11/2023, è pervenuta dal MUR la richiesta di ulteriori integrazioni per le spese di acquisto di attrezzature da parte di un affiliato e per spese dell'*HUB* per consulenza e costi del personale della Fondazione. In particolare, il 23 e il 24/11/2023 sono state inviate al RUP del MUR le controdeduzioni relative al calcolo delle spese

di personale sulla base del costo reale anziché del costo standard, sottolineando le ragioni che sottendono a tale calcolo già condivise con il MUR in occasione dell'invio delle controdeduzioni in agosto. In risposta alle controdeduzioni di cui sopra, il RUP del MUR in data 5/12/2023 ha ritenuto sostenibili e fondate le motivazioni adottate dalla Fondazione volte alla riammissione delle spese di personale ritenute non ammissibili. Tale risposta è stata inviata anche all'Ufficio Controlli PNRR di Invitalia Spa. Al momento della presente relazione non è ancora pervenuto alcun riscontro in merito.

Infine, nel corso del mese di febbraio 2024 sono pervenute da parte del MUR numerose richieste di allineamento delle autocertificazioni degli enti coinvolti nella semplificazione prima dell'implementazione sulla piattaforma At-Work dei relativi strumenti per la rendicontazione.

Monitoraggio dell'avanzamento scientifico del progetto

In ottemperanza alle Linee Guida ai soggetti attuatori (*HUB*), la Fondazione ha provveduto, con cadenza mensile, ad inserire ed aggiornare i dati relativi all'avanzamento scientifico del progetto.

Nel corso del 2023 sono stati gestiti e coordinati gli incontri con l'Executive Committee (EC) composta dagli *Spoke leader*, dal *Programme Manager* e dal *TT-IP Manager*. La EC ha svolto una funzione di coordinamento complessivo sull'andamento scientifico del progetto tramite uno stretto monitoraggio del cronoprogramma di consegna dei *deliverables*. La EC ha svolto inoltre l'importante ruolo di interfaccia con il panel di valutatori scientifici del progetto che hanno partecipato a n. 6 incontri di *review meeting* durante il corso del 2023.

Il 29/5/2023 si è svolto un incontro organizzato dal MUR di verifica annuale dei progetti PNRR al quale sono stati invitati i valutatori scientifici e i referenti dell'*HUB*. Durante l'incontro sono stati illustrati dall'*HUB* lo stato di avanzamento, aggiornato al 20/5/2023, delle attività progettuali e i risultati raggiunti, evidenziando eventuali scostamenti e/o criticità rispetto a quanto approvato. In previsione dell'incontro, l'*HUB* ha messo a disposizione dei valutatori scientifici il report di avanzamento secondo il format inviato dal MUR.

I valutatori scientifici hanno quindi inviato al RUP del MUR le proprie valutazioni secondo la "*Physical progress monitoring checklist*" predisposta per l'occasione. L'esito della valutazione è stato positivo.

Infine, il 7/11/2023 è stato inviato un ulteriore report sull'andamento scientifico del progetto. Al momento della presente relazione non è stato ancora trasmesso dal MUR la valutazione degli esperti tecnico-scientifici.

Trasferimento degli anticipi

Il 7 settembre 2023 il MUR ha provveduto a trasferire sul conto corrente bancario dedicato della Fondazione ECOSISTER euro 22.000.000 equivalenti al 20% dell'importo finanziato, che si è sommato al primo anticipo del 10% pervenuto nel dicembre 2022 e ripartito nel gennaio 2023.

Il Consiglio di amministrazione nella medesima data ha deliberato la ripartizione tra Spoke e Fondazione adottando lo stesso criterio, deliberato dal Cda del 19/1/2023, per la ripartizione del primo anticipo ovvero considerando la quota di euro 16.491.045,88 delle spese previste in periodi già conclusi o in via di conclusione relativi alle *milestone* 3,4 e 5, tenuto conto

del cronoprogramma aggiornato a giugno 2023 relativamente al periodo temporale compreso tra il 1/10/2022 e il 31/10/2023.

Di seguito si riportano gli importi dei trasferimenti effettuati in favore degli Spoke e dell'Hub:

ENTI	M1	M2	M3	M4	tot M1-M4	primo anticipo	secondo anticipo
SPOKE 1 CNR	454.569,60	682.125,65	2.390.942,65	3.110.341,10	6.637.979,00	2.804.045,82	3.833.933,18
SPOKE UNIMORE ²	382.377,32	323.055,06	1.498.512,77	1.557.652,05	3.761.597,20	1.819.755,13	1.941.842,07
SPOKE 3 UNIBO	513.212,69	197.482,18	2.069.784,78	3.944.083,47	6.724.563,12	1.877.229,64	4.847.333,48
SPOKE UNIPR ⁴	170.289,25	330.293,29	1.164.168,13	2.189.756,94	3.854.507,61	1.603.043,53	2.251.464,08
SPOKE 5 UNIFE	189.510,86	445.305,51	2.214.948,21	1.646.466,74	4.496.231,32	1.855.364,98	2.640.866,34
SPOKE UNIPR ⁶	158.046,90	128.620,26	796.369,73	493.707,49	1.576.744,38	928.002,19	648.742,19
HUB ECOSISTER	35.025,59	61.306,66	170.591,00	172.500,00	439.423,25	112.558,71	326.864,54
totali	1.903.032,21	2.168.188,61	10.305.317,27	13.114.507,79	27.491.045,88	11.000.000,00	16.491.045,88
totale trasferimenti							27.491.045,88
						quota residua	5.508.954,12

Per la quota residua di euro 5.508.954,12 il Consiglio ha deliberato di rimandare la ripartizione a una seduta successiva tenuto conto delle eventuali spese sostenute dagli *Spoke* per l'affidamento in esterno della gestione amministrativa dei bandi a cascata (vedi prossimo paragrafo) e di eventuali esigenze che dovessero emergere nei prossimi mesi. Al momento della redazione della presente relazione, non si è ancora provveduto alla ripartizione di tale quota; si attende infatti la chiusura della valutazione definitiva dei progetti pervenuti agli *Spoke* in risposta al bando a cascata "Linea Mezzogiorno", di cui al prossimo paragrafo, e delle eventuali spese sostenute dagli *Spoke* per la relativa gestione amministrativa.

I trasferimenti dell'anticipo del 20% sono stati effettuati dai conti correnti dedicati ai singoli *Spoke* tramite bonifico o PagoPA, a seguito del giroconto delle singole quote dal conto corrente della Fondazione dedicato ai trasferimenti da parte del MUR.

Si rimanda alla tabella riportata a pag. 9 che indica quanto i singoli *Spoke* hanno rendicontato rispetto agli anticipi ricevuti dalla Fondazione.,

Bandi a cascata

La quota finanziata dal MUR per l'attivazione dei bandi a cascata nell'ambito del progetto Ecosister è pari a € 24.854.000 corrispondente al 22.59% del totale finanziato; in linea con l' "Avviso per la presentazione di proposte di intervento per la creazione e il rafforzamento di Ecosistemi dell'innovazione" del MUR n. 3277 del 30/12/2021, il progetto prevede la pubblicazione di bandi per la "Linea Mezzogiorno" e di bandi "Linea Regione Emilia-Romagna" destinati a attività del territorio regionale; di entrambe le iniziative i 5 *Spoke* sono soggetti responsabili del procedimento, mentre la Fondazione ha la funzione di coordinamento per garantire uniformità. I finanziamenti

assegnati a seguito della valutazione dei progetti pervenuti in risposta i bandi saranno trasferiti da ciascuno *Spoke* ai beneficiari, a seguito della rendicontazione allo *Spoke* di riferimento delle spese sostenute con cadenza ogni 6 mesi, secondo la procedura di At-Work stabilita dal MUR.

Nel rispetto del vincolo minimo del 10% per le attività destinate al Mezzogiorno previsto dall'avviso sopra menzionato, si è provveduto ad assegnare € 15 milioni al bando a cascata "Linea Mezzogiorno". Con delibera del Consiglio di amministrazione del 7/9/2023 si è quindi assegnata la cifra di € 2 milioni per ciascuno *Spoke*, stabilendo che il residuo di € 5 milioni rispetto ai € 15 milioni, venga stanziato dal Consiglio in proporzione al valore complessivo dei progetti risultati finanziabili. Nell'ipotesi in cui il valore complessivo del contributo assegnato ai progetti approvati dovesse essere inferiore a quanto assegnato a ciascuno *Spoke*, il residuo non assegnato potrà essere riallocato fra gli *Spoke* in proporzione al valore complessivo dei progetti valutati finanziabili.

Alla scadenza del bando "Linea Mezzogiorno" del 19/1/2024 sono pervenuti ai 5 *Spoke* n. 56 progetti per un totale di richiesta di agevolazioni di € 16.470.340,70. Al momento della redazione della presente relazione le commissioni preposte di ciascuno *Spoke* sono in fase di valutazione e si prevede che i progetti ammessi abbiano inizio nella tarda primavera 2024.

Per quanto riguarda i bandi a cascata "Linea Emilia-Romagna", se ne prevede la pubblicazione tra fine aprile e inizio maggio 2024 a seguito dell'approvazione da parte degli organi decisionali degli *Spoke* dello schema di bando e il finanziamento per ciascuno *Spoke* approvato dal Consiglio di amministrazione della Fondazione.

Eventi di diffusione e disseminazione

Come previsto dal progetto si sono svolti eventi di diffusione e disseminazione dei risultati della ricerca. In particolare:

- il 4 maggio 2023 si è svolto il primo evento annuale presso l'aula Magna della sede del CNR di Bologna organizzato dalla Fondazione rivolto all'intera comunità di ricerca del progetto, nonché agli stakeholder e alle parti politiche regionali. All'evento hanno partecipato circa 400 persone. Il costo per tale evento è stato interamente sostenuto dalla Fondazione;
- l' 8-9 giugno Ecosister ha partecipato a Research to Be (R2B) organizzato dal socio Art-Er presso Bologna Fiere. Alla manifestazione hanno preso parte tutti gli *Spoke* attraverso presentazioni tematiche, in presenza del valutatore scientifico nominato dal MUR, prof. Rafael Alvarez. Alla manifestazione hanno partecipato anche altri ecosistemi. Il costo per la partecipazione è stato sostenuto da ciascuno *Spoke*. La Fondazione si è occupata del coordinamento delle attività, tra le quali l'incontro con il RUP del MUR.
- il 25-27 settembre Ecosister ha partecipato all'evento "Borsa della ricerca" a Catania per un'anticipazione dei bandi a cascata "Linea Mezzogiorno" di imminente pubblicazione. I costi per la partecipazione sono stati sostenuti dalla Fondazione
- il 7-10 novembre Ecosister ha partecipato a "Ecomondo" presso la Fiera di Rimini per la presentazione dei bandi a cascata. I costi per la partecipazione sono stati sostenuti dalla Fondazione

Per la promozione dei bandi a cascata Linea Mezzogiorno, si sono tenuti webinar di presentazione in collaborazione con Confindustria nazionale/Rete dell'innovazione della Regione Emilia-Romagna, nonché sono state inviate mail con la presentazione dei bandi a cascata ai numerosi contatti, tra cui agenzie o centri del sud Italia che hanno una relazione con le imprese.

Modifica dello statuto e quote societarie

Con atto notarile REP.64.262/32.375 del 31/3/2023, l'Assemblea ha proceduto all'approvazione di alcune modifiche dello statuto della Fondazione al fine di adeguarle a esigenze emerse nei primi mesi di attività della Fondazione, nonché per accogliere quanto previsto dal Decreto-legge n. 13 del 24/2/2023 (così detto di semplificazione) in merito alla nomina di rappresentanti del MUR negli organi di gestione e di controllo degli *HUB*.

Si è proceduto inoltre alla modifica dell'art. 6.2 (Fondo di gestione) con l'eliminazione del riferimento al limite massimo per i versamenti dei contributi da parte dei Fondatori e l'attribuzione all'assemblea della facoltà di stabilire di volta in volta tale limite su proposta del Consiglio di amministrazione. La modifica è stata approvata all'unanimità dai Soci in due diverse assemblee: la prima del 31/3/2023 con la modifica dello Statuto e la nuova formulazione dell'art. 6.2 relativo al contributo di gestione e alla sua determinazione. La seconda l'11/5/2023, dopo l'approvazione delle modifiche di Statuto da parte della Prefettura di Bologna in data 4 maggio 2023, con la determinazione della quota annua 2023 di € 35.000. Tale aumento è stato determinato su una valutazione prudentiale dei costi sostenuti dalla Fondazione prendendo in considerazione lo scenario più critico che si realizzerebbe nel caso il MUR non riconosca come ammissibili i costi del sistema di controllo nel suo complesso (Sindaco, Società di Revisione, Commercialista) e non riconosca come ammissibili i costi del personale ad esclusione del *Programme Research Manager* e gli stessi non possano essere coperti nell'ambito del 10% riconosciuto da bando come generici costi di gestione. Le quote annuali così determinate sono state calcolate considerando un orizzonte temporale pari a 5 anni per consentire il completamento del progetto e il funzionamento della Fondazione per un periodo congruo alla chiusura delle procedure di rendicontazione. Tali valutazioni sono legate agli sviluppi delle procedure di validazione delle rendicontazioni trasmesse per le quali non è al momento possibile determinare una data certa di conclusione. Nel corso del 2023 i soci hanno versato la quota di competenza sul conto della Fondazione per un totale di € 350.000.

Il Consiglio di amministrazione nella seduta del 21/12/2023, in sede di approvazione del budget 2024, ha ritenuto di mantenere la quota societaria a € 35.000 anche per il 2024. Tuttavia, come previsto dalla Statuto, la definizione della quota sarà deliberata dall'Assemblea, nella seduta di approvazione del conto consuntivo del 2024 convocata per il 5/4/2024.

Nomina consulenti

Nell'arco del 2023 è stata completata l'adozione del modello 231/2001 con la nomina dell'Organismo di Vigilanza – come da art. 17 c. 7 dello Statuto della fondazione - da parte dell'Assemblea nella seduta del 31/3/2023 come da proposta avanzata dal Consiglio di amministrazione del 30/3/2023. L'incarico triennale è stato attribuito a seguito di una valutazione di diversi curricula pervenuti alla Fondazione dietro invito diretto.

Si è inoltre proceduto alla firma dell'affidamento di consulenza fiscale e redazione bilancio fondazione con un incarico fino al 31/12/2025.

Compensi CdA

Nel corso del 2023 sono stati effettuati i pagamenti dei compensi ai Consiglieri con delega della Fondazione per l'anno 2022 e 2023, a valere sulle quote annuali societarie, per un totale di € 113.202. Per quanto riguarda il compenso attribuito alla Vicepresidente, si è provveduto a Art-Er quale ente di appartenenza, considerato quanto previsto dal Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica (TUSP),

Emendamenti HUB e Spoke

Per esigenze emerse nel 2023 da parte di alcuni affiliati sono state apportate delle modifiche ai relativi contratti tra HUB e gli Spoke coinvolti. Le modifiche, condivise con il MUR, hanno riguardato in particolare variazioni di massa critica e diversa distribuzione del budget interno.

Missione perseguita e attività di interesse generale

La Fondazione Ecosister come già in precedenza illustrato non ha scopo di lucro ed ha unicamente il ruolo di HUB, soggetto responsabile dell'avvio, dell'attuazione e della gestione dell'Ecosistema dell'Innovazione, e rappresenta il referente unico per l'attuazione del progetto "Ecosystem for Sustainable Transition in Emilia-Romagna - ECOSISTER", finanziato dal Ministero dell'Università e della Ricerca (MUR) nell'ambito della Missione 4 Componente 2 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Investimento 1.5 "Creazione e rafforzamento di ecosistemi dell'innovazione, costruzione di leader territoriali di R&S".

Sedi e attività svolte

La Fondazione svolge l'attività esclusivamente presso la propria sede legale in via Piero Gobetti 101 a Bologna.

Illustrazione delle poste di bilancio

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel rendiconto gestionale.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente relazione di missione, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3, del codice civile, applicabile in quanto compatibile come disposto dal decreto del Ministero

del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione dell'ente vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente relazione di missione, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il rendiconto gestionale e le informazioni di natura contabile contenute nella presente relazione di missione sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del rendiconto gestionale non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi o da lettere minuscole, come invece facoltativamente previsto dal D.M. 5.3.2020.

Si precisa che la Fondazione non si è avvalsa della facoltà di aggiungere, laddove questo favorisca la chiarezza del bilancio, voci precedute da numeri arabi o da lettere minuscole dell'alfabeto, non ricorrendone i presupposti.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile, applicabili in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423-bis, comma 2, del codice civile, applicabile in quanto compatibile con l'assenza dello scopo di lucro.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

La Fondazione come previsto dal proprio Statuto, in considerazione della propria attività svolta senza fine di lucro, ha deciso di redigere il bilancio secondo gli schemi previsti per gli Enti del Terzo Settore, quindi osservando le regole, di rilevazione e valutazione, contenute nei principi contabili nazionali OIC, tenuto conto delle previsioni specifiche previste dal principio OIC 35 ("Principio contabile ETS").

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020 e del codice civile, ove compatibili, nonché alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità.

Gli stessi, inoltre, non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute nel principio contabile sopra citato nonché nell'art. 2426 del codice civile, applicabile in quanto compatibile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto ed entro il termine previsto dell'attività sociale della fondazione:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Costi di impianto e di ampliamento	5 anni
Altre immobilizzazioni immateriali	5 anni

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singola spesa; pertanto, non sono da rilevare variazioni rispetto ai criteri applicati nel precedente esercizio.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per le immobilizzazioni immateriali esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426, comma 1, n. 3 del codice civile, in quanto non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Costi di impianto e di ampliamento

I costi di impianto e di ampliamento sono stati iscritti nell'attivo di stato patrimoniale con il consenso dell'Organo di Controllo poiché aventi utilità pluriennale; tali costi sono stati ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

L'ammortamento è stato operato al fine della corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto e tuttavia entro il termine previsto dell'attività sociale della fondazione.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali esistenti in patrimonio non è stata eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio secondo il presumibile valore di realizzo, in quanto è stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e gestionale della Fondazione.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e oneri comuni a più esercizi.

I risconti relativi a polizze assicurative sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali ricevute non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del costo (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

Patrimonio netto

Le voci sono espresse in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 35 e nel principio contabile OIC 28.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo rilevato rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il valore nominale, in quanto è stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e gestionale della Fondazione.

La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte.

Contributi in conto impianti e conto esercizio

I contributi in conto esercizio sono rappresentati principalmente da apporti dei soci fondatori come previsto dall'art.6 dello statuto e dai contributi previsti dal Ministero dell'Università e della Ricerca (MUR) a fronte dei costi sostenuti dalla Fondazione nell'esercizio dell'attività istituzionale, sono rilevati per competenza nell'esercizio in cui sono percepiti o è sorto con certezza il diritto alla percezione. I contributi in conto impianti sono contabilizzati fra i risconti passivi secondo la metodologia cosiddetta indiretta e vengono accreditati a conto economico sulla base della vita utile degli investimenti cui si riferiscono.

Ratei e risconti passivi

Nell'iscrizione così come nel riesame di risconti passivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale.

I risconti relativi ai contributi previsti dal Ministero dell'Università e della Ricerca (MUR) a fronte dei costi sostenuti dalla Fondazione nell'esercizio dell'attività istituzionale sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni rese non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del provento (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

Stato patrimoniale

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Attivo

B) Immobilizzazioni

I - Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, iscritte al costo di acquisto, sono costituite dalle spese di costituzione nonché dalle spese per l'acquisto del dominio e per la realizzazione del sito internet (previsto dall'avviso pubblico n. 3277 del 30/12/2021 art. 15.cc che cita "...fornire un'adeguata diffusione e promozione del progetto, anche on line, sia web che social.") necessario per adempiere agli obblighi di informazione e comunicazione fissati in capo alla Fondazione e definiti nel bando di assegnazione del MUR. I costi per il sito internet risultano iscritti nella categoria "altre immobilizzazioni immateriali".

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Dopo l'iscrizione nel rendiconto gestionale delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad euro 3.222,62, le immobilizzazioni immateriali ammontano ad euro 9.667,85.

Nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in parola.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Costi di impianto e ampliamento	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	5.145	10.968	16.113
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.029	2.194	3.223
Valore di bilancio	4.116	8.774	12.890
Variazioni nell'esercizio			
Ammortamento dell'esercizio	1.029	2.194	3.223
<i>Totale variazioni</i>	<i>(1.029)</i>	<i>(2.194)</i>	<i>(3.223)</i>
Variazioni di fine esercizio			
Costo	5.145	10.968	16.113
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.058	4.387	6.445
Valore di bilancio	3.087	6.581	9.668

II - Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali, iscritte al costo di acquisto, sono costituite da macchine d'ufficio elettroniche e telefonia mobile acquistate nel corso dell'esercizio.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Dopo l'iscrizione nel rendiconto gestionale delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad euro 1.865,69 le immobilizzazioni materiali ammontano ad euro 3.401,05. Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
Variazioni nell'esercizio		
Incrementi per acquisizioni	5.267	5.267
Ammortamento dell'esercizio	1.866	1.866
<i>Totale variazioni</i>	<i>3.401</i>	<i>3.401</i>

C) Attivo circolante**II - Crediti**

Il monte crediti, iscritto al presumibile valore di realizzo, è composto come segue:

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Consist. finale	Variaz. assoluta
<i>verso utenti e clienti</i>				
	Partite commerciali attive da liquidare	32	-	(32)
	Totale	32	-	(32)
<i>verso enti pubblici</i>				
	Crediti vari v/ enti pubblici	82.731	357.527	274.796
	Totale	82.731	357.527	274.796
<i>crediti tributari</i>				
	Erario c/imposte sost.su TFR	-	20	20
	Recupero somme erogate ai dipendenti	158	-	(158)
	Ritenute subite su interessi attivi	9	48	39
	Totale	167	68	(99)

I crediti verso enti pubblici sono costituiti dal credito verso il Ministero dell'Università e della Ricerca a fronte dei costi sostenuti dalla Fondazione nell'esercizio dell'attività istituzionale.

In riferimento alla parte di costi ritenuti rendicontabili, gli amministratori si sono avvalsi delle Linee guida rese disponibili dal MUR e delle FAQ pubblicate dal MUR, in risposta a quesiti posti dalla Conferenza dei Rettori (CRUI) e il Convegno dei Direttori Generali delle Università (CODAU) relativamente a diversi aspetti anche collegabili alle spese sostenibili da parte degli *HUB*. A ciò si aggiunge il fatto che le spese della Fondazione Ecosister quale Hub sono state approvate all'interno della categoria degli aiuti dei Poli all'Innovazione, che sono tipicamente caratterizzati da un regime diverso e più ampio nel riconoscimento dei costi gestionali rispetto al riferimento legato alle attività di ricerca alla base delle linee guida così come fino ad ora sviluppate.

Le decisioni assunte dagli amministratori si avvalgono altresì di scambi avvenuti durante i regolari incontri con il RUP (Responsabile Unico Del Procedimento) del MUR nonché dall'autorizzazione alla rendicontazione delle voci "Altre tipologie di Spese" pervenuta dal MUR con prot. 13281 del 10/7/2023 relativa a spese riconducibili ad attività di disseminazione dei risultati ottenuti dal progetto (ad es. organizzazione di eventi di disseminazioni, missioni e trasferte per partecipazione a meeting, eventi e workshop riconducibili al programma di ricerca). Queste decisioni sono state determinanti per l'iscrizione del credito verso enti pubblici e parallelamente della voce di ricavi "Contributi da enti pubblici da attività di interesse generale".

Gli amministratori, pur permanendo aree di incertezza, ritengono pertanto che, quanto identificato nel presente bilancio come rendicontabile dall'*HUB* sia coerente con quanto dichiarato al momento della presentazione del progetto e alla sua successiva approvazione. Inoltre, nel corso dell'anno sono stati ottenuti dei chiarimenti in merito ai costi rendicontabili dall'*HUB* che hanno ridotto l'incertezza dell'ammontare di contributi ottenibili, sebbene la Fondazione non abbia ancora ottenuto l'esito della prima rendicontazione. Inoltre, al fine di tutelarsi a fronte di interpretazioni non favorevoli, come misura specifica di gestione preventiva del rischio, gli amministratori hanno provveduto in sede di determinazione del budget 2024 a deliberare la proposta di mantenere la quota annua per socio a euro 35.000. Tale proposta sarà sottoposta all'approvazione dell'Assemblea dei soci contestualmente all'approvazione del bilancio consuntivo 2023.

Alla luce di quanto sopra esposto il credito iscritto è rapportato ai costi ritenuti rendicontabili per complessivi euro 274.796,00, di cui euro 274.618,00 costituiscono ricavi di competenza dell'esercizio, iscritti nella voce A) 8) Contributi da enti pubblici da attività di interesse generale del nostro Rendiconto gestionale.

I crediti tributari sono costituiti da:

- Crediti verso Erario imposta sostitutiva sul TFR per euro 19,96;
- Ritenute subite su interessi attivi per euro 47,86.

Scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alla scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante, aventi tutti scadenza entro l'esercizio successivo.

Analisi della scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso utenti e clienti	-
Crediti verso enti pubblici	357.527
Crediti tributari	68
Totale	357.595

IV - Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide al 31/12/2023 sono rappresentate dai saldi attivi di conto corrente per un valore nominale di €5.985.015,97, ripartite su nove conti correnti distinti. Un conto è dedicato a ricevere (e di conseguenza ridistribuire) i versamenti a titolo di anticipi dei fondi PNRR da parte del Ministero dell'Università e della Ricerca, nonché gli apporti da parte dei Fondatori per il funzionamento della Fondazione. Un altro conto è destinato ai versamenti a titolo di Fondo di dotazione da parte dei Soci. Gli altri sette conti sono dedicati alla distribuzione delle somme ai vari soggetti esecutori (c.d. *Spoke*). Di seguito si riporta la ripartizione delle disponibilità liquide sui diversi conti correnti in essere:

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Consist. finale	Variaz. Assoluta
<i>depositi bancari e postali</i>				
	INCASSI MUR E ALTRO 721325	11.043.409	5.811.095	(5.232.314)
	GESTIONE HUB PER RENDICONTO 724727	-	47.980	47.980
	1 SPOKE CNR 724704	-	131	131
	2 SPOKE UNIMORE 724706	-	137	137
	3 SPOKE UNIBO 724707	-	134	134
	4 SPOKE UNIPR 724711	-	138	138
	5 SPOKE UNIFE 724713	-	133	133
	6 SPOKE UNIPR 724736	-	139	139
	PATRIMONIO 721322	124.982	125.129	147
	Totale	11.168.391	5.985.016	5.183.375-

D) Ratei e risconti attivi

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, risultanti in bilancio. .

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCONTI ATTIVI</i>		
	Risconti attivi	875
	Totale	875

Passivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

A) Patrimonio netto

Il patrimonio netto è costituito dal versamento del fondo di dotazione versato dai soci in sede di costituzione e dagli avanzi d'esercizio 2022 e 2023.

Movimenti delle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le movimentazioni delle singole voci del patrimonio netto.

Analisi delle movimentazioni delle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni - Incrementi	Avanzo/Disavanzo d'esercizio	Valore di fine esercizio
Fondo di dotazione dell'ente	125.000	-	-	125.000
<i>Patrimonio libero</i>				
Riserve di utili o avanzi di gestione	-	3.979	-	3.979
Totale patrimonio libero	-	3.979	-	3.979
Avanzo/disavanzo d'esercizio	-	-	28.146	28.146
Totale	125.000	3.979	28.146	157.125

Il Fondo di dotazione, obbligatorio per legge, rappresenta i versamenti ricevuti dai Soci fondatori come previsto da Statuto; è destinato in modo permanente ed immodificabile agli scopi della Fondazione.

Origine, possibilità di utilizzo, natura e durata dei vincoli delle voci di patrimonio netto

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione
Fondo di dotazione dell'ente	125.000	Capitale	B
<i>Fondo di dotazione dell'ente</i>			
Riserve di utili o avanzi di gestione	3.979	Capitale	B
Riserve di utili o avanzi di gestione	3.979		
Avanzo/disavanzo d'esercizio	28.146	Capitale	B
Totale	157.125		
Quota non distribuibile			
Residua quota distribuibile			
Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura disavanzi; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutari; E: altro			

Ai sensi dell'art. 1.2. dello Statuto, *"la Fondazione non persegue fini di lucro e non può distribuire utili"*.

Ai sensi dell'art. 8.7. dello Statuto, *"è vietata la distribuzione di utili di gestione nonché di fondi e riserve durante la vita della Fondazione, salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge"*.

Ai sensi dell'art. 23.2. dello Statuto, *"in caso di scioglimento della Fondazione, per qualsiasi causa, il patrimonio è devoluto ad enti le cui finalità sono corrispondenti o compatibili con quelle della Fondazione"*.

B) Fondi per rischi ed oneri

La posta accoglie uno stanziamento effettuato dagli amministratori, legato all'incertezza relativa all'esito della rendicontazione di costi, che potrebbero essere ritenuti non rendicontabili dall'ente verificatore che a tutt'oggi non ha ancora concluso le attività di verifica sulle rendicontazioni già trasmesse dalla Fondazione.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato. Gli accantonamenti sono relativi alla rivalutazione di legge nonché a quanto maturato nel 2023 da parte del personale dipendente che ha optato per la non adesione ad una previdenza complementare. Nel corso dell'esercizio non sono stati effettuati pagamenti a titolo di liquidazione del TFR per cessazione del rapporto di lavoro né anticipazioni ai lavoratori in forza del TFR maturato.

Descrizione	Consist. iniziale	Accanton.	Utilizzi	Consist. finale
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	1.308	12.432	-	13.740
Totale	1.308	12.432	-	13.740

D) Debiti

La classificazione dei debiti, iscritti al valore nominale, è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria. Nella seguente tabella è riportata la movimentazione dei debiti intervenuta durante l'esercizio.

Descrizione	Consist. iniziale	Consist. finale	Variaz. Assoluta
debiti verso altri finanziatori	11.000.000	5.508.954	(5.491.046)
acconti da enti pubblici	-	439.423	439.423
debiti verso fornitori	32.728	18.328	(14.400)
debiti tributari	6.920	70.429	63.509
debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	8.540	59.182	50.642
debiti verso dipendenti e collaboratori	9.045	13.106	4.061
altri debiti	63.800	23.200	(40.600)
Totale	11.121.033	6.132.622	(4.988.411)

Debiti verso altri finanziatori

In tale voce sono ricompresi gli anticipi ottenuti dal MUR per i fondi PNRR per complessivi euro 33.000.000 (di cui euro 11.000.000 ricevuti a fine 2022 ed i restanti euro 22.000.000 ricevuti nel corso del presente esercizio) al netto di quanto già girocontato agli *Spoke* come anticipo pari ad euro 27.051.623 e dell'anticipo riconosciuto alla Fondazione di euro 439.423.

Acconti da enti pubblici

In tale voce sono ricompresi gli anticipi ottenuti dalla Fondazione di euro 439.423 riferita alla stima dei costi rendicontabili di propria spettanza

Debiti verso fornitori

Il saldo dei debiti verso fornitori è composto prevalentemente da fatture da ricevere per consulenze e collaborazioni professionali di competenza dell'esercizio.

Debiti tributari

Si tratta prevalentemente di debiti verso l'Erario per ritenute su redditi di lavoro dipendente e di lavoro autonomo, nonché trattenute per addizionali, per complessivi euro 58.354,72, il cui versamento è previsto nell'esercizio successivo.

È stata altresì rilevato il debito IRAP di competenza dell'esercizio per complessivi euro 12.074,00 (al netto degli acconti versati nel corso dell'esercizio).

Debiti verso Enti previdenziali

Tale voce comprende i debiti verso INPS, Inail e Fondi di previdenza complementare per complessivi euro 59.181,73. Come per i debiti verso l'Erario, il versamento dei contributi e degli oneri previdenziali avrà scadenza nell'esercizio successivo.

Debiti verso personale dipendente

Il debito verso i lavoratori dipendenti è costituito dalle retribuzioni maturate a dicembre 2023 e dai ratei ferie, permessi, ROL maturati e non goduti nell'esercizio per complessivi euro 13.106.

Altri debiti

In tale voce sono ricompresi i debiti che per loro natura non hanno trovato collocazione in altre categorie, nel dettaglio i debiti verso amministratori per euro 23.200,00;

Scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alla scadenza dei debiti.

	Quota scadente entro l'esercizio
debiti verso altri finanziatori	5.508.954
acconti da enti pubblici	439.423
debiti verso fornitori	18.328
debiti tributari	70.429
debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	59.182
debiti verso dipendenti e collaboratori	13.106
altri debiti	23.200
Totale	6.132.622

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

E) Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei proventi e ricavi e/o costi e oneri comuni a più esercizi. Sono stati iscritti risconti passivi per complessivi euro 13.068,00 a fronte di ricavi di competenza di esercizi successivi: trattasi di costi ritenuti rendicontabili per spese capitalizzate in virtù della loro utilità pluriennale. Si è proceduto, onde correlare correttamente i ricavi agli ammortamenti di periodo, di sospendere a risconti passivi la quota parte dei ricavi di competenza degli esercizi futuri in base al cosiddetto metodo indiretto di rilevazione.

Rendiconto gestionale

Il rendiconto gestionale evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei proventi e ricavi e dei costi ed oneri che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I proventi e ricavi e i costi ed oneri, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'OIC 35, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie aree:

- A) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale;
- B) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività diverse;
- C) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di raccolte fondi;
- D) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali;
- E) Costi e oneri e proventi da attività di supporto generale.

Nella presente relazione viene fornito un dettaglio più esaustivo delle aree del rendiconto gestionale, evidenziando i punti di forza e criticità anche in un'ottica comparativa.

Si fornisce inoltre informativa circa i criteri seguiti per la classificazione nelle diverse aree previste nel rendiconto gestionale.

A) Componenti da attività di interesse generale

I "costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale" sono componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di interesse generale che, come specificato nelle premesse, consiste nell'attuazione del progetto "Ecosystem for Sustainable Transition in Emilia-Romagna - ECOSISTER", finanziato dal Ministero dell'Università e della Ricerca (di seguito MUR) nell'ambito della Missione 4 Componente 2 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.

Descrizione Oneri attività di interesse generale

La voce n. 2 della sezione A degli oneri comprende le spese per prestazioni di consulenze professionali (legali, notarili e contabili) e relativi oneri accessori, i compensi per gli amministratori, per l'Organo di controllo e per la Società di revisione. In questa voce sono compresi altresì i costi per servizi relativi alla creazione del sito web istituzionale e le commissioni bancarie.

La voce n. 3 della sezione A degli oneri comprende le spese per l'utilizzo del software di contabilità relativo all'attività di interesse generale.

La voce n. 4 della sezione A degli oneri comprende i costi per il personale dipendente subordinato relativi all'attività di interesse generale.

La voce n. 5 della sezione A degli oneri comprende gli ammortamenti sulle immobilizzazioni immateriali di interesse generale.

La voce n. 6 della sezione A degli oneri comprende accantonamenti per fondi rischi

La voce n. 7 della sezione A degli oneri comprende gli oneri diversi di gestione di interesse generale.

Descrizione Proventi attività di interesse generale

La voce n. 1 della sezione A dei proventi comprende gli apporti dei fondatori relativi all'attività di interesse generale, effettuati annualmente a copertura dei costi di gestione non rendicontabili e quindi non coperti dai fondi del PNRR.

La voce n. 8 della sezione A dei proventi comprende i contributi da enti pubblici relativi all'attività di interesse generale. Per ciò che riguarda i criteri di determinazione di questi contributi, si rimanda alle considerazioni contenute nell'area "Crediti" di questa Relazione.

La voce n. 10 della sezione A dei proventi comprende arrotondamenti ed interessi attivi dei conti correnti relativi all'attività di interesse generale.

Altre aree di attività

Si precisa che la Fondazione non svolge attività riconducibili alle seguenti aree:

- B) attività diverse;
- C) attività di raccolte fondi;
- D) attività finanziarie e patrimoniali;
- E) attività di supporto generale.

Imposte

La Fondazione ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali.

Singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi, né costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Altre informazioni

Nella presente sezione della relazione di missione, vengono riportate le altre informazioni come previsto dall'OIC 35.

Descrizione della natura delle erogazioni liberali ricevute

Non vi sono erogazioni liberali vincolate da terzi.

Non vi sono erogazioni liberali condizionate.

Non vi sono altre erogazioni liberali.

Non vi sono proventi del 5 per mille.

I contributi pubblici in conto esercizio sono contabilizzati tra i proventi e precisamente nell'area A del rendiconto gestionale in base alla tipologia dell'attività svolta dall'ente.

Non vi sono contributi pubblici in conto impianti ad eccezione di quanto descritto nel paragrafo relativo ai risconti passivi.

Numero di dipendenti

Nel seguente prospetto sono indicati il numero medio di dipendenti ripartiti per categoria ed il numero dei volontari che svolgono la loro attività in modo non occasionale.

Numero medio di dipendenti ripartiti per categoria

	Dirigenti	Impiegati	Totale dipendenti
Numero medio	1	2	3

Rispetto all'esercizio precedente non sono intervenute variazioni al numero di dipendenti occupati.

Compensi all'organo esecutivo, all'organo di controllo e al soggetto incaricato della revisione contabile

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni in merito ai compensi all'organo esecutivo, all'organo di controllo e al soggetto incaricato della revisione contabile.

	Organo esecutivo	Organo di controllo	Soggetto incaricato della revisione contabile
Compensi	113.202	18.000	10.980

Prospetto degli elementi patrimoniali e finanziari e delle componenti economiche inerenti ai patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare.

Operazioni realizzate con parti correlate

Ai fini di quanto disposto dalla normativa vigente, nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni con parti correlate.

Proposta di destinazione dell'avanzo o di copertura del disavanzo

Signori Associati, alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo Vi propone di destinare l'avanzo d'esercizio, pari ad euro 28.145,88, ad apposita riserva di patrimonio denominata "riserva di utili o avanzi di gestione" a copertura dei futuri costi di gestione che la Fondazione sosterrà nel corso del suo mandato.

Descrizione e rendiconto specifico dell'attività di raccolta fondi

L'ente non ha svolto attività di raccolta fondi.

Illustrazione dell'andamento economico e finanziario dell'ente e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie

Illustrazione della situazione dell'ente e dell'andamento della gestione

Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023 evidenzia un avanzo d'esercizio di euro 28.145,88.

In merito all'illustrazione dell'andamento economico e finanziario dell'ente e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie' si rimanda a quanto già descritto nella parte generale di questa Relazione, nella sezione "Informazioni generali sulla Fondazione"

Esame dei rapporti sinergici con altri enti e con la rete associativa di cui l'organizzazione fa parte

La Fondazione tiene rapporti sinergici con diversi enti; si rimanda all'elencazione esposta nella parte generale di questa Relazione, nella sezione "Informazioni generali sulla Fondazione"

Evoluzione prevedibile della gestione e previsioni di mantenimento degli equilibri economici e finanziari

Con riferimento all'evoluzione prevedibile della gestione e delle previsioni di mantenimento degli equilibri economici e finanziari, qualora i costi prudenzialmente considerati non rendicontabili venissero ritenuti ammissibili da parte del MUR, si avrà un maggior avanzo di gestione generato da un minor impiego delle quote versate dai soci. In tale scenario l'avanzo di gestione sarà comprensivo dei costi rendicontati e riconosciuti sia per l'anno 2023 e 2024.

Tali valutazioni sono legate agli sviluppi delle procedure di validazione delle rendicontazioni trasmesse per le quali non è al momento possibile determinare una data certa di conclusione.

L'Organo Amministrativo ha verificato la sussistenza del postulato della "continuità aziendale", effettuando una valutazione prospettica della capacità della Fondazione di continuare a svolgere la propria attività per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

Tale valutazione è stata effettuata predisponendo un budget che dimostra che la Fondazione ha, almeno per i dodici mesi successivi alla data di riferimento del bilancio, le risorse sufficienti per svolgere la propria attività rispettando le obbligazioni assunte.

Indicazione delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie

In relazione alla necessità di indicare le modalità di svolgimento delle finalità statutarie, si specifica che la Fondazione svolge attività strumentale alla corretta ed efficiente gestione del finanziamento PNRR avviso 3277 del 31/12/2021 ed in particolare svolge le attività di gestione e di coordinamento, riceve le tranche di agevolazioni concesse da destinare alla realizzazione dell'intervento, verifica e trasmette al MUR la rendicontazione delle attività svolte e rendicontate dagli *Spoke* e loro affiliati, trasferendo a questi ultimi i finanziamenti ricevuti di loro pertinenza.

Commento

Signori Associati, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, rendiconto gestionale e relazione di missione rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2023 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Bologna 29/02/2024

